

Camerati,

Il popolo albanese, del quale sono presenti in questa Aula i più eminenti rappresentanti convenuti a Roma per offrire simbolicamente al Sovrano la Corona, associa il suo destino al nostro, animato da una profonda sincerità di sentimenti e da quella illimitata fiducia che infonde in chiunque la guida del Duce. (*Vibranti acclamazioni — La Camera scatta in piedi al grido prolungato di: Duce! Duce!*). È un popolo sobrio, fiero, guerriero, composto di gente di razza altrettanto pura e nobile quanto la razza italiana, poichè entrambe le razze discendono dal comune ceppo ario, e sono queste qualità fondamentali quelle che determinano le condizioni di una convivenza così cordiale che diverrà in breve una comunanza fraterna. (*Vivissimi applausi*). Molti secoli di abbandono ed alcuni decenni di malgoverno hanno reso l'Albania bisognosa della nostra collaborazione e del nostro aiuto. Gli Albanesi possono contarvi. (*Vivissimi applausi*). Le energie italiane che si dirigevano nella loro terra anche quando per giungervi dovevano superare resistenze ed ostacoli vi affluiranno adesso con ritmo crescente, e quei difficili problemi che per molto tempo hanno invano atteso la loro soluzione, adesso la troveranno nella più intima collaborazione italo-albanese. Il Duce ha disposto che siano messe allo studio le questioni più urgenti: principali tra esse quelle che concernono le vie di comunicazioni e la bonifica di larghe fasce costiere del Paese.

Ciò è già stato fatto e con rapidità fascista si passerà dalla fase di progetto alla fase dell'esecuzione, il che permetterà l'impiego di una molto numerosa mano d'opera locale anelante al lavoro. Anche i problemi connessi all'igiene, all'assistenza ed alla istruzione sono già stati messi all'ordine del giorno. Nonostante il brevissimo tempo trascorso, una nuova vita comincia a fluire nella Nazione albanese; essa sente che sotto l'impulso redentore del Fascismo raggiungerà finalmente quelle condizioni di prosperità e di progresso cui ha sempre inutilmente aspirato.